

Buon Anno!!!

Il primo numero del 2010 è la seconda parte dell'episcopio di Don Policarpo. Ricordo per chi non avesse il numero precedente che si può scaricare, come tutti gli altri numeri, dal sito internet www.ilcastellodimontegabbione.it.

Buona Lettura.

Daniele Piselli

Episcopio generale della parrocchia di Montegabbione – Parte II

Finalmente il 22 Maggio 1903 fu costretto prendere civilmente possesso della Parrocchia senza apporvi nessuna condizione, ad eccesso della 2 a riguardante le scorte morte. Il Regio Economato poi con suo supporto del 14 Maggio 1903 fissava l'ammontare della garanzia da doversi dare dal Sac. Baldini in L 2000 da versarsi il libretto vincolato con depositi il 1 o di L 200 e di successivi di L 100 ogni anno; inoltre ogni anno dovrà versare il libretto etc. L 50,00 per la reintegrazione del Capitale alienato.

Appena il Sac. Baldini prese possesso e la notizia venne alle orecchie dei creditori della Fabbrica della Chiesa, avvenne che tutti si fecero innanzi con Cambiali, documenti, crediti, etc. reclamandone il pagameto. Ne mancarono minacce, invettive, inimicizie, etc. Certo che il Sac. Baldini in tal frangente in brutti impicci, ma dotato da natura di volontà ferrea, risoluta, franca, non soggetto a farsi intimidire di chicchessia, volle lottare e lottò! Troppo lungo, e d'altra parte inutile, sarebbe, il narrare quello che il Sac. Baldini fece per salvare la Prebenda Parrocchiale di Montegabbione dagli artigli dei Creditori, che (a somiglianza dei Giudei) pretendevano dividersi i beni della Parrocchia o mettere all'incanto pubblico la Chiesa Parrocchiale. Finalmente il Sac. Baldini ottenne quanto voleva, giacché nel dì 6 Luglio 1903 l'Economato Generale inviava in Orvieto il Com. Lecconi Segretario Capo incaricato espressamente per esaminare studiare e comporre la vertenza. Intervenne il Sac. Baldini ed i Creditori. Dopo lunga e calorosa discussione fu stabilito quanto appresso e cioè: che il Sig. Giovanni Duranti nell'interesse anche di altri suoi congiunti, il Sig. Damiano Lemmi e il rappresentante le Monache del Buon Gesù accettano a stralcio e saldo dei propri debiti per la costruzione della Chiesa di Montegabbione, quanto appresso:

- ai Signori Giovanni, Gaetano e Marco Duranti e loro aventi causa	L 1203
- al Sig. Damiano Lemmi	L 100,00
- alle Monache del Buon Gesù	L 900,00
	<hr/>
	L 2203,00

Ciascuno dei detti creditori nel ritirare la quota parte rispettivamente assegnata dovrà riferire distinta quietanza in foglio da L 1,20 a stralcio e saldo finale di ogni e qualunque credito etc. per la costruzione della Chiesa etc. L'Economato Generale con Ufficiale del 10 Luglio 1903 autorizzava il Sacerdote Baldini a riscuotere dalla Cassa di Risparmio di Perugia la somma ivi depositata di L 2203 e a ripartire il pagamento come sopra, e il Sacerdote Baldini con Lettera del 28 Luglio faceva noto al Economato Generale di avere ritirato la detta somma, di avere fatto il pagamento etc. e nel tempo stesso rimetteva all'Economato i seguenti documenti, cioè:

- 1- Quietanza dei Signori Fratelli Duranti.*
- 2- Mandato di Procura a favore del Sig. Filidio Duranti.*
- 3- N. 6 Cambiali di Luigi e Giovanni Duranti e Don Luigi Pievano Galli.*

4- *Quietanza delle Monache del Buon Gesù in Orvieto.*

5- *Atto di obbligazione a favore delle medesime per la somma di L 6000 in data del 15 Gennaio 1875 a firma Don Luigi Galli etc.*

6- *Quietanza dei Signori Fratelli Lemmi.*

7- *Cambiale di Giovanni Duranti (avvallo) e Sig. Lodovico Lemmi.*

L'Economato Generale il dì 3 Agosto 1903 indirizzava al Pievano Baldini la seguente Ufficiale che trovasi depositata in Archivio = Nell'accusare a V.S.Revda ricezione dei documenti trasmessimi col foglio al Margine segnato (28/7/1903)e comprovanti il pagamento della somma di L 2203 e relativi interessi a tacitazione finale di ogni debito per la costruzione della Chiesa, Mi compiaccio per la risoluzione di questa vertenza, porgendo ringraziamento V.S. per il concorso da lei prestato = E così ebbe termine la vertenza fra i creditori e la Parrocchia di Montegabbione.

È bene però notare che nell'atto della spedizione delle Bolle Pontificie il Pievano Baldini in nome proprio e dei suoi successori in solo titolo di carità, contrasse un'obbligazione con le Monache del Buon Gesù in orvieto per mezzo della quale si obbliga di assumere il debito che la Pievania di Montegabbione contrasse (Pievano Don Luigi Galli e Mons.Vescovo Briganti) con le medesime per la costruzione della nuova Chiesa Plebanale nella somma di L 5000 compresi sorte e frutti passati e futuri e di rimettere detto debito in tante rate annuali di L 150 nei primi tre anni (1904-1905-1906) e di L 200 negli anni consecutivi da pagarsi da semestre in semestre posticipatamente = Ma avendo le Monache già avuto L 900 nel Luglio 1903 quindi è che il Pievano pro tempore le ha già soddisfatte per i seguenti anni e cioè fino a tutto Ottobre dell'Anno 1908, o per meglio intendersi e più chiaramente:

Dal Luglio 1903 al Luglio 1904 L 150,00

Dal Luglio 1904 al // 1905 // 150,00

Dal Luglio 1905 al // 1906 // 150,00

Dal Luglio 1906 al // 1907 // 200,00

Dal Luglio 1907 al // 1908 // 200,00

Dal Luglio 1908 all'Ottobre 1908 // 50,00

Somma avuta già dalle Monache L 900,00

Copia conforme al suo originale che conservasi nell'Archivio della Chiesa Parrocchiale e conforme in tutto all'originale che è presso il Subeconomo di Orvieto e della Copia rimessa alla Curia Vescovile di Orvieto nel dì 20 Febbraio 1904.

Il Pievano

Sac. Policarpo Baldini